



CALL FOR PAPERS  
**RI-VISTA**

NUMBER 2 / 2021

# Journal

**Ri-Vista** is an open access and peer reviewed six-monthly scientific journal in electronic format. Founded in 2003, the second series was launched in 2015, when **Ri-Vista** became part of the scientific journals of the University of Florence.

The journal does not ask any charges neither from authors nor readers and operates through international calls for papers and double-blind peer review.

Ri-Vista deals with the multiple dimensions of landscape planning and design, seen from a rich variety of disciplines, in a scientific and open perspective which is distinctive of landscape architecture. Each issue aims at gathering knowledge and visions around specific topics, promoting innovative and responsible actions for creation, protection, restoration and management of landscapes.

Contributions in **Ri-Vista** are welcome.

We assure:

- open access to contribution (authors retain copyright)
- peer-review by international experts
- wide dissemination of published contributions both in the national and international area, with the help of specific tools.

**Editor-in-Chief:**

**Emanuela Morelli**, Università di Firenze Italy

## 02 | 2021

invito a pubblicare  
 call tematica

### Ripensare lo Spazio Pubblico. L'intangibile come progetto

A cura di Daniela Colafranceschi e Joan Nogué.

Nella geografia complessa delle nostre città, quella dello Spazio Pubblico è entità oggi quanto mai flessibile, aperta e contraddittoria, concettualmente più permeabile e necessariamente rispondente ai cambiamenti così incisivi e profondi delle comunità che le abitano.

Il numero si propone di presentare ricerche, esperienze, tendenze e attitudini di progetto che lasciano emergere i caratteri di un fenomeno attuale di progressivo allontanarsi da una attenzione prevalente agli aspetti stilistico-formali e compositivi - di piazze, strade, marciapiedi, passeggi, giardini, parchi - per essere trattati come spazi emozionali della nostra esistenza.

Un fenomeno culturale questo, capace di includere meglio quei caratteri antropologici, filosofici e sociali che imbevono la condizione del progetto di paesaggio contemporaneo; valori, qualità e sentimenti capaci di accogliere, per estensione, il significato di una scala di paesaggio di volta in volta più aperta e complessa e registrare nel suo progetto quei valori intangibili e immateriali alimentati dalle identità delle comunità che sostanziano le forme e gli usi collettivi.

Il progetto dello spazio pubblico come luogo, secondo la messa in valore di un pensiero trasversale e transculturale, estetico ed etico al contempo, democratico e rappresentativo della vita che vi si svolge e che lì si cerca, anche in termini di comfort e benessere. Uno statuto di progetto che si sostanzia anche nell'ecologia e nella sostenibilità di geografie prossime, verso approcci di sperimentazione e reversibilità.

Un tema prioritario per il futuro delle città e centrale negli obiettivi delle politiche di sviluppo (New Urban Agenda-NUA e l'Agenda 2030 per gli SDG).

Questo numero di Ri-Vista ha l'obiettivo di raccogliere contributi che mettano in luce esperienze progettuali innovative in cui antropologia, filosofia, questioni sociali, si fondono alla composizione architettonica, all'urbanistica, alla progettazione urbana e alimentano ricerca, sperimentazione, sensibilità operativa per sostanziare un progetto di paesaggio più consapevole e complesso. Il progetto come dispositivo, in coerenza con il portato della Convenzione Europea del Paesaggio, indirizza le ragioni di una strategia di intervento sui valori intangibili come strumenti operativi che ne determinano qualità e successo. Livelli di identità e appropriazione diventano strumenti del fare, insieme a relazioni percettive e dinamiche, flessibilità e pluralità di funzioni, traiettorie e tempi che scandiscono forme e maniere di vivere ed abitare nelle città.

Quando da 'pubblici', gli ambiti urbani passano ad essere collettivi, partecipati, quotidiani, condivisi. Quando da 'spazi' diventano 'luoghi'.

**Parole Chiave:** spazio pubblico; dialettica spazi/luoghi; forme dell'immateriale; identità; paesaggi della mente e dell'immaginario.

La call è aperta fino al **30 Giugno 2021**

INFO

[emanuela.morelli@unifi.it](mailto:emanuela.morelli@unifi.it)



<https://oaj.fupress.net/index.php/ri-vista/index>

La proposta di pubblicazione deve essere caricata sulla piattaforma: <https://oaj.fupress.net/index.php/ri-vista/about/submissions>

Per sottoporre la proposta mediante la procedura on-line è necessario registrarsi ed accedere come autore alla piattaforma. L'account consente di seguire lo stato di avanzamento della procedura.

Le proposte devono essere relative a lavori inediti, scritti in Italiano o in Inglese; il testo può essere di 20.000-30.000 battute, inclusi spazi, titolo, autori, abstract, parole chiave, didascalie e riferimenti bibliografici.

Le proposte devono comprendere 5-10 immagini libere da vincoli o con specifiche concessioni di pubblicazione.

Le immagini devono essere in alta definizione con un minimo di 300 punti per pollice e lati di almeno 25 cm.

I saggi selezionati saranno pubblicati nella sezione tematica del numero 2|2021 di Ri-Vista.